

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 32 POSTI DI C.P.S. TECNICO DELLA PREVENZIONE DEGLI AMBIENTI E LUOGHI DI LAVORO - INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI VITERBO, L'ASL DI LATINA, L'ASL DI FROSINONE E L'ASL ROMA I. AZIENDA CAPOFILA ASL DI VITERBO.

Tracce della prova pratica espletata il 13 maggio 2021:

Busta A:

1. *Descrivere gli elementi caratterizzanti da riportare in un verbale di sopralluogo redatto per la verifica di una copertura di materiale contenente amianto, in pessimo stato di conservazione, in un edificio di civile abitazione. INDICARE:*
 - a. *mezzi, materiali, attrezzature e tecniche utilizzate*
2. *Descrivere sinteticamente le fasi di prelievo di un campione di un prodotto ortofrutticolo fresco presso il produttore e sottoposto a ricerca di residui di prodotti fitosanitari, con particolare riguardo a:*
 - a. *elementi essenziali da riportare nel verbale di prelevamento e nei contrassegni di identificazione*
 - b. *tecnica di prelievo adottata*
 - c. *riferimenti normativi*

Busta C:

1. *Individuare i principali fattori di rischio e descrivere per ciascuno di essi le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto nel comparto delle autocarrozzerie*
2. *Relativamente alla verifica del corretto funzionamento di una piscina, descrivere:*
 - *le misure di controllo interno*
 - *requisiti igienico-ambientali*

Busta E:

1. *Si elabori sinteticamente un piano di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto, specificando:*
 - a. *normativa di riferimento*
 - b. *requisiti dell'impresa*
 - c. *contenuti descrittivi delle fasi di lavoro*
2. *Descrivere le modalità di campionamento di acqua destinata al consumo umano ai fini della ricerca dei parametri microbiologici, richiamando i corretti riferimenti normativi, i materiali necessari, le tecniche e le corrette modalità di trasporto*

Busta B:

1. *In una azienda, ove da poco è successo un infortunio sul lavoro gravissimo, allo scopo di evitare che lo stato dei luoghi e delle cose si alteri o si modifichi, che tipo di atti e di azioni devono essere intraprese dal Tecnico della Prevenzione U.P.G.*

2. Descrivere sinteticamente le fasi di campionamento di succhi e nettari di frutta in un supermercato ai fini della ricerca del parametro Piombo (Pb), con particolare riguardo a:

- a) elementi essenziali da riportare nel verbale di prelievo e nei contrassegni di identificazione
- b) tecnica di prelievo adottata
- c) riferimenti normativi

Busta F:

1. A seguito di notifica da parte dell'Istituto Superiore di Sanità di un cluster di casi di legionellosi all'interno di una struttura turistico-ricettiva, tenuto conto delle indicazioni di cui alle "linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 07/05/2017",

DESCRIVERE

- a) gli interventi di indagine ambientale necessari per la ricerca di legionella nell'impianto idrico della struttura
- b) gli interventi da adottare sulla base delle concentrazioni di legionella rilevate negli impianti idrici

2. Si dettagliano i contenuti minimi del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), di cui all'art. 100 del D.Lvo n. 81/2008 e s.m.i.

Tracce non estratte:

Busta G:

1. Si dettagliano le fasi principali ed operative di una ispezione, in maniera congiunta da parte di tecnici della prevenzione dei servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione, in una azienda agricola che coltiva ortaggi in pieno campo

2. Ai fini del monitoraggio delle condizioni di igiene di una struttura termale, tenuto conto di quanto riportato nelle "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 07/05/2015"

DESCRIVERE:

- a) i principali fattori di rischio legionellosi
- b) le modalità di gestione degli impianti idro-sanitari da parte dei gestori
- c) gli interventi di indagine ambientale per la ricerca di legionella all'interno dell'impianto idrico.

Busta D:

1. Si specifichi cosa si intende per "verbale" (o processo verbale), nell'ambito di attività del Dipartimento di Prevenzione di una azienda USL e se ne dettagliano i contenuti

2. Descrivere ed elencare i pericoli ed individuare i punti critici di controllo (CCP), nella catena di produzione e trasformazione di marmellata artigianali **DEFINENDO:**

- a) Limiti Critici
- b) Procedure di monitoraggio
- c) eventuali azioni correttive presenti

Tracce della prova pratica espletata il 14 maggio 2021:

Busta E:

1. **DESCRIVERE GLI ELEMENTI ESSENZIALI (informazioni minime) CHE DEVONO ESSERE RIPORTATI IN UN VERBALE DI PRELIEVO DI CAMPIONI DI PRODOTTI ALIMENTARI**

2. **L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' INVIA ALLA UOC SISP UNA NOTIFICA DI CLUSTER DI CASI DI LEGIONELLOSI RISCONTRATI ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE, TENUTO CONTO DELLE INDICAZIONI DI CUI ALLE "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 07/05/2015", AI FINI DELLA RICERCA DI LEGIONELLA NELL'IMPIANTO IDRICO DELLA STRUTTURA, DESCRIVERE:**

- a) **INFORMAZIONI DA RACCOGLIERE SULL'IMPIANTO IDRICO E L'EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE E/O DA PRENDERE IN VISIONE NEL CORSO DELL'ISPEZIONE**
- b) **GLI INTERVENTI DI INDAGINE AMBIENTALE NECESSARI E SVOLTI DAL TECNICO DELLA PREVENZIONE**
- c) **MISURE DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI (TPALL)**

Busta A:

1 DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI IN SINGOLA ALIQUOTA SPECIFICANDO:

- a) IN QUALI CASI È CONSENTITO IL PRELEVAMENTO IN UNICA ALIQUOTA
- b) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2 DURANTE IL SOPRALLUOGO IN UN'AZIENDA PER UN INFORTUNIO OCCORSO AD UN LAVORATORE SU DI UNA PRESSA MECCANICA, IL TECNICO DELLA PREVENZIONE RITIENE CHE VI SIA PERICOLO CHE LE COSE, LE TRACCE E I LUOGHI SI ALTERINO O SI DISPERDANO O COMUNQUE SI MODIFICHINO. DESCRIVERE LE AZIONI DA INTRAPRENDERE E GLI ATTI DA PREDISPORRE

Busta G:

1. DESCRIVERE CONTENUTI, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS), REDATTO DA UN'IMPRESA ESECUTRICE IN UN CANTIERE EDILE

2. AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DI COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO, SI DETTAGLIANO:

- a) PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE LASTRE
- b) DEFINIZIONE DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE E DELLE TEMPISTICHE DI INTERVENTO IN RELAZIONE AGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

Busta C:

1. DESCRIVERE LE MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO DI UN PRODOTTO FITOSANITARIO A NORMA DEL D.P.R. 290/2001, AVENDO CURA DI EVIDENZIARE:

- ELEMENTI ESSENZIALI (informazioni minime) DA RIPORTARE NEL VERBALE DI PRELIEVO
- EVENTUALI DOCUMENTI E RILIEVI DA ALLEGARE

2. DESCRIVERE GLI ELEMENTI ESSENZIALI NELLA CONDUZIONE DI UNA INDAGINE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA. DEVONO ESSERE CORRETTAMENTE RIPORTATI:

- RIFERIMENTI NORMATIVI - NORME TECNICHE
- CRITERI DI VALUTAZIONE E METODOLOGIE E TECNICHE UTILIZZATE

Busta F:

I L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' INVIA ALLA UOC SISP UNA NOTIFICA DI CLUSTER DI CASI DI LEGIONELLOSI RICONTRATI ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE, TENUTO CONTO DELLE INDICAZIONI DI CUI ALLE "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 07/05/2015", AI FINI DELLA RICERCA DI LEGIONELLA NELL'IMPIANTO IDRICO DELLA STRUTTURA, DESCRIVERE

- a) LE INFORMAZIONI DA RACCOGLIERE SULL'IMPIANTO IDRICO E L'EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE E/O DA PRENDERE IN VISIONE NEL CORSO DELL'ISPEZIONE
- b) GLI INTERVENTI DI INDAGINE AMBIENTALE SVOLTI DAL TPALL
- c) GLI INTERVENTI DA ADOTTARE SULLA BASE DELLE CONCENTRAZIONI DI LEGIONELLA RILEVATE

2. DURANTE IL SOPRALLUOGO IN UN'AZIENDA, VENIVA ACCERTATA UNA VIOLAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PUNITA CON UNA AMMENDA. DA UN SOPRALLUOGO DI VERIFICA È RISULTATO CHE LA PRESCRIZIONE EMESSA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS N. 758/1994 NON È STATA ADEMPIUTA. DESCRIVI LE AZIONI DA EFFETTUARE SUCCESSIVAMENTE

Tracce non estratte:

Busta B :

1. DURANTE IL SOPRALLUOGO IN UN CANTIERE EDILE SI RICONTRANO SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVI ED IMMINENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. DESCRIVERE LE AZIONI DA INTRAPRENDERE E GLI ATTI DA PREDISPORRE DA PARTE DEL TECNICO DELLA PREVENZIONE

2. IN CASO DI MALATTIA TRASMESSA CON GLI ALIMENTI (MTA) INDIVIDUARE E DEFINIRE:

a. I SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTI NELLA GESTIONE DELLA MTA, SPECIFICANDONE LE COMPETENZE

b. LE AZIONI E GLI ATTI CHE IL TECNICO DELLA PREVENZIONE DEVE EFFETTUARE E PREDISPORRE

Busta D:

1. INDIVIDUARE I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DESCRIVERE PER CIASCUNO DI ESSI LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA METTERE IN ATTO NEL COMPARTO DELLE CERAMICHE

2. DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE FASI DI PRELIEVO DI UN CAMPIONE DI UOVA DI GALLINA PRESSO IL PRODUTTORE E SOTTOPOSTO A RICERCA DI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI, CON PARTICOLARE RIGUARDO A:

a. ELEMENTI ESSENZIALI DA RIPORTARE NEL VERBALE DI PRELEVAMENTO E NEI CONTRASSEGNI DI IDENTIFICAZIONE

b. TECNICA DI PRELIEVO ADOTTATA

c. RIFERIMENTI NORMATIVI